



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"FRANCIS LOMBARDI"

Via Luigi Sereno, 27 - 13100 VERCELLI

mail: vcis01900q@istruzione.it - vcis01900q@pec.istruzione.it

VCIS01900Q C.F. 94034560022 www.istitutoistruzioneesuperiorefrancislobardi.gov.it



I.P.I.A. "Francis Lombardi" VCRI01901B www.ipsiavercelli.it
Via Luigi Sereno, 27 - 13100 Vercelli Tel. 0161/257444 - fax:
0161/258498

www.itisvc.it I.T.I. "Giulio Cesare Faccio" VCTF019018
P.zza Cesare Battisti, 9 - 13100 Vercelli
Tel. 0161/217033 - Fax: 0161/257727

Opuscolo informativo sulle misure di contenimento per garantire in Sicurezza lo svolgimento degli esami di Stato in presenza

INTRODUZIONE

Le misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico sono tanto più efficaci quanto più è attiva la collaborazione responsabile di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva e nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio per la popolazione.

ORGANIZZAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Si riportano di seguito le misure organizzative adottate dall'Istituto di Istruzione Superiore "Francis Lombardi" di Vercelli.

La scuola ha:

- Creato percorsi dedicati per l'ingresso e l'uscita dalle aule, con chiara indicazione a mezzo di segnaletica, e che saranno anche comunicati all'ingresso dell'istituto nel giorno del colloquio;
- Provveduto l'utilizzo di locali con spazio sufficiente per lo svolgimento degli Esami di Stato, dotati di finestre per favorire il ricambio dell'aria;
- Garantita una distanza minima non inferiore a 2 mt, anche in considerazione dello spazio di movimento sia per la Commissione che per i candidati;
- Garantito un regolare ricambio di aria, favorendo l'areazione naturale anche per le aree comuni;
- Garantito il divieto di accesso ai locali non utilizzati;

- Garantito l'obbligo di utilizzo della mascherina chirurgica per tutto il Personale della scuola;
- Garantito l'obbligo di utilizzo della mascherina per i candidati e gli eventuali accompagnatori. La mascherina dovrà essere indossata fino all'atrio esterno prima dell'uscita; là la medesima potrà essere smaltita grazie alla presenza del raccoglitore di rifiuti dedicati;
- Garantita la presenza di dispenser con prodotti igienizzanti nei punti strategici di ciascun plesso (ingresso, bagni, aule di esame, uffici amministrativi);
- Garantito l'ingresso contingentato delle persone interessate al colloquio;
- Garantito l'utilizzo e la sanificazione delle aree comuni, servizi igienici e locali predisposti per i colloqui.

ISTRUZIONI AI CANDIDATI E LORO ACCOMPAGNATORI PER L'ACCESSO NEI LOCALI SCOLASTICI

- Per accedere ai locali scolastici è obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione individuale (mascherine facciali);
- I candidati e i loro accompagnatori, prima di entrare nella sede, potrebbero essere sottoposti al controllo della temperatura corporea;
- È obbligatorio che le persone presenti in Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche personali, in particolare per le mani. L'istituto metterà a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e raccomanda la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica;
- Nel caso in cui una persona presente in Istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, lo dovrà dichiarare immediatamente al personale dell'Istituto presente.

MODALITA' DI TRASMISSIONE

Il virus presenta come principale via di trasmissione "più frequentemente riportata" quella a seguito di **contatti stretti e prolungati da persona a persona**.

I sintomi più comuni sono **febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie**. Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve, simil-influenzale, sia in rari casi una forma più grave di malattia.

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
 - naso che cola
 - mal di testa
 - tosse

- o gola infiammata
- o febbre
- o una sensazione generale di malessere.

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi. In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Ogni individuo è chiamato ad applicare le misure di prevenzione raccomandate al fine di limitare la diffusione dell'infezione. Tali misure si concretizzano nei comportamenti da seguire per tutti i lavoratori della scuola e gli studenti.

PREVENZIONE

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

- Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).
- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto, buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

CONSIGLI UTILI PER IL CANDIDATO

Ricordati prima di uscire di casa di portare con te:

- La mascherina chirurgica
- Il Documento di riconoscimento in corso di validità
- L'autodichiarazione precompilata ma ancora non firmata

N.B.: per il candidato:

- Cerca di viaggiare non utilizzando, per quanto possibile, mezzi pubblici per recarti a scuola;
- Ricordati di presentarti in istituto 15 minuti prima dell'orario che ti è stato comunicato per il colloquio; Ricordati che non potrai essere ammesso in istituto prima dell'orario consentito (cioè 15 minuti prima del colloquio) e che dovrai lasciare l'istituto subito dopo aver terminato il colloquio;
- L'autodichiarazione qui allegata, precedentemente da te compilata, dovrà essere completata apponendo la firma e la data davanti al personale scolastico, solo all'atto della consegna all'ingresso, il giorno stesso del colloquio.

Informativa per le lavoratrici ed i lavoratori

La presente informativa contiene le misure precauzionali che seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria e che declinano le prescrizioni del PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19.

Ciascun lavoratore, quindi, è obbligato ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni, per non violare la normativa vigente e impedire la diffusione del contagio in conformità al citato Protocollo.

In particolare si informa che **il personale scolastico deve:**

- rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico curante o il 112 o il 118 o il numero verde regionale;
- non proseguire le attività e dichiarare tempestivamente laddove, anche durante le attività lavorative, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.), per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- rispettare tutte le disposizioni dell'Autorità e del Dirigente scolastico, in particolare mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole dell'igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene; qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è comunque necessario l'uso di mascherine e guanti;
- effettuare, a fine giornata, la sanificazione degli ambienti di lavoro con detergenti a base di cloro o alcol, in particolare di maniglie, tastiere, mouse, e di ogni altra attrezzatura manuale;
- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno un metro;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie
- evitare, per quanto possibile, l'uso promiscuo di attrezzi, computer, mouse, bottiglie e bicchieri;

- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
- Si informa, altresì, che ogni lavoratore, prima dell'accesso ai locali scolastici, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso ai locali stessi. Il controllo sarà effettuato senza registrare alcun dato, in modo da garantire la privacy dei controllati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento Ue 2016/679. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante o il 112 o il 118 o il numero verde regionale e seguire le indicazioni.

Nelle more dell'acquisizione di specifici strumenti di misurazione della temperatura corporea, ai lavoratori/utenti potrà essere richiesta la sottoscrizione di specifica autocertificazione prima dell'accesso ai locali scolastici;

- per ogni caso si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i);
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, ogni lavoratore deve indossare la mascherina e, in assenza di soluzioni igienizzanti specifiche, i guanti monouso forniti dal Dirigente scolastico;
- l'ingresso nei locali scolastici, da parte di persone già risultate positive all'infezione da COVID-19, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Si raccomanda ai lavoratori affetti da patologie croniche o con multi- morbidità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro e cinquanta, e di informare, mantenendo valida la privacy, il Dirigente scolastico di una particolare condizione di salute che possa essere maggiormente suscettibile all'infezione da COVID-19. Il mancato rispetto delle indicazioni prescritte sarà sanzionato secondo la normativa vigente.

INFORMATIVA PER I LAVORATORI IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'

Visto il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro, Il medico competente segnala

all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Quindi alla ripresa dell'attività lavorativa, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità”;

Visto il DPCM del 26 aprile 2020, art. 3, lettera b) che recita: “E’ fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità, ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità”; LAVORATORI INTERESSATI La raccomandazione è rivolta direttamente alla persona “fragile” ed è quindi questa che si deve fare parte attiva.

Le principali patologie che possono costituire un rischio particolare in caso di infezione da Covid-19 sono:

- Condizioni di immunodepressione e/ o immunodeficienza primarie (malattie congenite ereditarie) o secondarie a altre patologie (tumori maligni, in particolare leucemie e linfomi, Aplasia midollari, infezione da HIV (AIDS) o a terapie (Cortisonici, Chemioterapici, altri Immunosoppressori nelle malattie autoimmuni);
- Patologie oncologiche (tumori maligni);
- Patologie cardiache (ischemiche tipo infarto, angina e altre coronaropatie, ipertensione arteriosa grave e scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi medici tipo pacemaker e defibrillatore);
- Patologie broncopolmonari croniche (Broncopneumopatie croniche ostruttive, Asma Bronchiale grave, Cuore Polmonare Cronico, Enfisema Polmonare, Bronchiectasie, Fibrosi Polmonari, Sarcoidosi, Embolia polmonare);
- Diabete mellito Insulino Dipendente, specie se scompensato;
- Insufficienza renale cronica;
- Insufficienza surrenale cronica;
- Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);
- Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali
- Reumatopatie sistemiche (Artrite reumatoide, Lupus Eritematosus Sistemico, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche);
- Epatopatie croniche gravi (cirrosi epatica e simili).

L'elenco è solo indicativo e non è certo esaustivo, ogni caso va valutato a sé; un fattore importante è la presenza di più patologie (comorbilità).

La “fragilità” è in genere dovuta a situazioni cliniche non correlabili all'attività professionale e di cui non sempre il medico competente è a conoscenza o non è aggiornato.

SI INFORMANO i dipendenti che qualora siano affetti da patologie che possano rappresentare una condizione di fragilità:

- di consultare il Medico di Medicina Generale, per ricevere indicazioni circa l'opportunità di astenersi dal lavoro;
- solo in caso di mancata certificazione da parte del Medico di Medicina Generale, il lavoratore dovrà contattare il Medico competente che potrà comunicare al Datore di

Lavoro la necessità di adottare le misure idonee per tutelare la salute, senza specificarne le motivazioni.

ACCESSO A SCUOLA

- L'accesso all'ambiente di lavoro non è consentito a chiunque presenti una temperatura corporea di 37,5° C o oltre, oppure sintomi quali tosse, sintomi influenzali in generale, mal di gola o raffreddore, riduzione della percezione del gusto e dell'olfatto (le persone interessate devono rimanere al proprio domicilio e attivare le procedure sanitarie avvisando il proprio medico).
- Chiunque abbia avuto contatti con persone risultate "positive" al virus almeno 14 giorni prima.

Al momento di entrare a scuola, a tutto il personale e agli studenti verrà chiesto di dichiarare la propria temperatura corporea con autocertificazione se non sarà possibile misurarla direttamente.

Si raccomanda di limitare gli spostamenti all'interno dell'edificio. Bisogna privilegiare la comunicazione telefonica.

Se si rende necessaria l'interlocuzione diretta, in presenza, tutti gli interlocutori devono indossare la mascherina e mantenere la distanza di almeno 2 metri

Negli spazi comuni in occasione delle pause, per l'uso dei distributori automatici bisogna mantenere la distanza di almeno 2 metri dalle altre persone e igienizzarsi le mani con il prodotto messo a disposizione in prossimità del distributore.

Tutto il personale deve utilizzare i servizi igienici dedicati e lavarsi le mani con acqua e sapone o con soluzioni igienizzanti prima di entrare e all'uscita dagli stessi.

Chiunque si trovi in presenza di altre persone in ambienti confinati deve indossare la mascherina.

Gli spazi di lavoro e di colloquio per sostenere l'esame di Stato in presenza, vengono rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale compatibilmente con la natura della prestazione. Per gli ambienti dove operano più lavoratori, dovranno essere adeguatamente distanziate tra loro le zone con l'introduzione di barriere separatorie tra gli spazi di lavoro e quelli di accoglienza al pubblico.

Negli spazi comuni deve essere prevista una ventilazione continua degli ambienti, prevedendo anche una turnazione e un tempo ridotto di permanenza al loro interno. Nella gestione dell'entrata e nell'uscita dei lavoratori possibilmente deve essere favoriti orari scaglionati e laddove possibile una entrata e una uscita dedicate.

Devono essere limitati al massimo gli spostamenti non programmati all'interno del posto di lavoro, nel rispetto delle indicazioni ricevute.

Tenendo conto altresì delle esigenze della istituzione scolastica, rispetto alla reale disponibilità dei lavoratori, ove vi siano lavoratori suscettibili, previa valutazione del medico competente, questi potranno essere dichiarati temporaneamente non idonei a riprendere il lavoro

Si raccomandano le seguenti indicazioni a carico dei lavoratori e degli studenti :

- ***Evitare, negli uffici amministrativi durante il ricevimento al pubblico, il sovraffollamento anche scaglionando gli accessi, avendo cura di eseguire frequenti areazioni dei locali e igienizzazione delle superfici.***
- ***Evitare assembramenti nei luoghi di lavoro tra colleghi (assistenti amministrativi, collaboratori scolastici, assistenti tecnici, ecc..), e mantenere la distanza di almeno 2 metri gli uni dagli altri.***
- ***Utilizzare mascherine per la protezione della bocca e del naso e indossarle correttamente coprendo le parti interessate e all'occorrenza i guanti.***

“PROTOCOLLO DI PULIZIE IN RELAZIONE ALLA EMERGENZA SANITARIA DETERMINATA DALL'EPIDEMIA DI NUOVO CORONAVIRUS ("COVID-19")”.

In ottemperanza a quanto stabilito dalle Autorità Sanitarie (in particolare dal Ministero della Salute) e in relazione ai provvedimenti da adottare negli ambienti pubblici di uso collettivo, si stabilisce il seguente protocollo di sanificazione dei locali e degli arredi che resterà in vigore sino a nuove disposizioni da parte delle Autorità Competenti Sanitarie e Scolastiche.

- La pulizia ordinaria avverrà di norma ogni giorno, al termine delle attività, con le solite modalità, ad eccezione delle pulizie dei pavimenti e dei bagni che dovranno avvenire con le modalità di cui sopra, e l'igienizzazione di maniglie di porte e finestre, tastiere dei computer, superfici di banchi e sedie.

Si raccomanda nelle aule di arieggiare frequentemente i locali.

- L'uso dei DPI (mascherine, guanti e altri DPI che si rendono necessari all'occorrenza) è obbligatorio durante le operazioni di preparazione delle soluzioni e nel caso di utilizzo del prodotto a base di ipoclorito.

Comportamenti corretti da adottare

Nell'ambito della corretta informazione e delle procedure che il Dirigente scolastico può rendere disponibili ai propri dipendenti rientra sicuramente il decalogo sul “coronavirus” che l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute hanno messo a disposizione sui propri siti rispetto ai corretti comportamenti da adottare e che qui per comodità si riproduce:

- 1. Lavati spesso le mani;**
- 2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;**

- 3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani;**
- 4. Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci;**
- 5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;**
- 6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;**
- 7. Usa la mascherina se sospetti di essere malato o assisti persone malate;**

Le misure igienico-sanitarie

L'Allegato 1 del D.P.C.M. dell'8 marzo 2020 ha confermato le misure igienico-sanitarie da adottare sul territorio nazionale:

- lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute e comunque evitare abbracci, strette di mano e contatti fisici diretti con ogni persona;
- igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale di almeno un metro;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, anche durante l'attività sportiva; — non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate.

La procedura per l'igiene delle mani

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente. Gli operatori possono raccogliere germi sulle loro mani per contatto con la cute integra, con i campioni biologici, con le attrezzature o le superfici di lavoro. Le mani sono, inoltre, di per sé un'importante fonte di contaminazione di microrganismi (flora batterica transitoria e flora batterica residente della cute). Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi.

Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

- Dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;
- Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi;
- Nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio (ad es. fluidi biologici, campioni ambientali di suolo, acqua, campioni alimentari di origine animale, rifiuti, animali);

- Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
- Prima di lasciare l'area di lavoro o il laboratorio;
- Prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci.

Inoltre si ricorda che:

- L'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani. Come eseguire il lavaggio delle mani:
- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofinare sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 40-60 secondi;
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda o con asciugamani di tela in rotolo;
- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate.
- Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso. La durata totale della procedura è di circa 40-60 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%).

In assenza nei servizi igienici della disponibilità di acqua corrente, utilizzare gel igienizzante per mani pronto all'uso (con movimenti analoghi al lavaggio mani con acqua e sapone: applicarlo sul palmo di una mano e, strofinando le mani, frizionare e distribuirlo sulla superficie di entrambe le mani, lasciando agire per circa 10-15 secondi, finché non si asciuga. Seguire le istruzioni del fabbricante circa la quantità di prodotto da usare ed il tempo di azione).

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, può ridurre il rischio di infezione. La circolare raccomanda pertanto di posizionare appositi distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcool al 60-85%, nei luoghi affollati (come ad esempio le scuole).

Regole per la disinfezione / lavaggio delle mani

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono la chiave per prevenire l'infezione. Dovresti lavarti le mani spesso e accuratamente con acqua e sapone per almeno 60 secondi.

Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%).

Tempo di sopravvivenza del nuovo Coronavirus sulle superfici

Le informazioni preliminari suggeriscono che il virus possa sopravvivere alcune ore, anche se è ancora in fase di studio. L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcool (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

PROTEZIONE

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul [sito dell'OMS](#) e sul [sito del ministero](#) e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- **lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani**
- **mantieni una certa distanza – almeno due metri– dalle altre persone quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata**
- **evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie**

Se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e sospetti di essere stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria Covid-19:

- **rimani in casa, non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiama al telefono il tuo medico di famiglia, il tuo pediatra o la guardia medica. Oppure chiama il numero verde regionale. Utilizza i numeri di emergenza 112/118 soltanto se strettamente necessario.**

Se sei un lavoratore della scuola e presenti sintomi come quelli descritti informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.

In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontaneamente al Datore di Lavoro qualunque forma sintomatologica che possa prendere in considerazione un eventuale contagio o contatto con persone contagiate.